

VareseNews

Sensibilizzazione andrologica, parte la settimana di prevenzione con Croce Rossa e Sia

Pubblicato: Giovedì 16 Febbraio 2023



 Piazza San Giovanni

 Piazza San Giovanni, Busto Arsizio

 Busto Arsizio

Progetto Prevenzione e Salute delle Infermiere Volontarie della Croce Rossa.

Al via la campagna biennale di Sensibilizzazione e Informazione Andrologica “# e SIA prevenzione” rivolta ai giovani dai 16 ai 35 anni.

Le Infermiere Volontarie della Croce Rossa del Comitato di Busto Arsizio, guidate dall’Ispettrice Beatrice Signorelli, da domenica 26 febbraio collaboreranno ad un nuovo progetto di “Prevenzione e Salute” relativo ad una campagna tesa a informare e sensibilizzare i giovani maschi, dai 16 ai 35 anni, verso la prevenzione andrologica.

A tal fine domenica 26 febbraio, dalle 10,30 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 17,30 in piazza San Giovanni

di Busto Arsizio, un camper sanitario ospiterà lo specialista in urologia nonché andrologo della SIA – Società Italiana di Andrologia, il dottor Francesco Gaeta, insieme alla ginecologa dottoressa Patrizia Gasparini che offriranno la loro consulenza per informare e chiarire i dubbi in ambito andrologico e ginecologico ai giovani che parteciperanno all’iniziativa.

Questo in quanto la campagna, dedicata prevalentemente ai giovani maschi, essendo promossa dagli esperti di andrologia, non disdegna di interessare anche le ragazze e/o partner, anche se per le donne la prevenzione è ormai un must standardizzato, utilizzando un approccio “trasversale” proprio per sottolineare che l’interesse è il benessere della coppia, aldilà di quella del singolo individuo.

Purtroppo, sono ancora molti i ragazzi che non prendono neppure in esame la possibilità di avere un problema andrologico: “Non può capitare nulla” è, infatti, la convinzione con la quale i giovani maschi affrontano problematiche andrologiche e le malattie sessualmente trasmissibili.

La verità è che non se ne preoccupano perché semplicemente non le conoscono. Le informazioni sui rischi e sui pericoli per la salute sessuale maschile sono spesso sommarie, tant’è che soltanto un ragazzo su cinque è consapevole che le malattie andrologiche possano causare infertilità. E addirittura, oltre il 50% dei ragazzi, soprattutto i più giovani, non conoscono le numerose malattie sessualmente trasmissibili, a partire dall’AIDS/HIV. Non stupisce, ma preoccupa, il dato secondo il quale meno del 5% degli under 35 si è sottoposto a un controllo andrologico, soprattutto da quando non c’è più la visita di leva, con il rischio di arrivare alla diagnosi di un problema molto tardi.

Alla luce di questi dati preoccupanti diffusi, allo scopo di migliorare le conoscenze dei giovani e diffondere la prevenzione andrologica, la SIA ha chiesto l’adesione alla campagna dell’Esercito Italiano e della Croce Rossa Italiana, oltre che dell’Unione Nazionale Autoscuole e Studi di Consulenza Automobilistica (UNASCA), e della Società Italiana Medici Certificatori (SIMCE) ed ha puntato su una campagna di informazione soprattutto attraverso i social, proprio per raggiungere gli interessi dei giovani e costituire una community consapevole che la prevenzione andrologica non debba essere più un tabù.

Sul sito www.prevenzioneandrologica.it della SIA i giovani potranno trovare mensilmente i numeri dell’InformAndro, un sorta di newsletter che li informerà sulle principali patologie interessanti la fascia di età target della campagna. Su Youtube sarà invece l’avatar dott. Andro a spiegare gli argomenti andrologici. Analoghe informazioni si troveranno sui canali Instagram, Facebook e Twitter della SIA.

Altra importante iniziativa della campagna è la creazione, in collaborazione con l’Università IULM di Milano, di un questionario (30 domande per il maschio – come i quiz per la patente- e 15 domande per il partner) anonimo, online, di facile compilazione anche attraverso smartphone, di cui si chiederà la compilazione a tutti i partecipanti all’evento in piazza a Busto Arsizio.

Le Infermiere Volontarie di Croce Rossa saranno in piazza anche per la popolazione per la misurazione gratuita dei valori pressori e della glicemia. La Presidente del Comitato CRI di Busto Arsizio, Simona Sangalli, ha ritenuto fosse giusto caldeggiare e sostenere la campagna di sensibilizzazione in quanto la Croce Rossa Italiana ed il Corpo delle Infermiere Volontarie CRI, a livello nazionale, sono partner del progetto e la città di Busto Arsizio è tra le prime a realizzarla; iniziativa che, a livello locale, fruisce del patrocinio dell’amministrazione comunale.

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it

